



segreteria generale@wilderness.it
wilderness.italia@pec.it

Wilderness

ASSOCIAZIONE ITALIANA

affiliata alla "International (WILD) Wilderness Leadership Foundation" 

Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale (ONLUS) - www.wilderness.it Codice Fiscale 90003070662 • C.C.P. 10494672

Segreteria Generale: Via A. Bonetti, 83 - 17013 Murialdo (SV) - Italy • Tel. (0039) 019.53545 • Cell. +39.338.4775072

Murialdo, 23 Luglio 2022

Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise
PESCASSEROLI

info.parcoabruzzo@pec.it

Comune di Villetta Barrea

Via Benedetto Virgilio, 29

VILLETTA BARREA

comune.villettabarrea.aq@pec.comnet-ra.it

Soprintendenza ai Beni Ambientali d'Abruzzo

Via degli Agostiniani, 14

CHIETI

mbac-sabap-abr@mailcert.beniculturali.it

Ministero per i Beni Culturali

Direzione Generale

Archeologia, Belle Arti e Paesaggio

Servizio V – Tutela del Paesaggio

ROMA

mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

Ministero per la Transizione Ecologica

Direzione Generale per il Patrimonio Naturalistico

ROMA

dgprotezione.natura@pec.miniambiente.it

Regione Abruzzo

Dipartimento Opere Pubbliche

Governo del Territorio e Politiche Ambientali

Servizio Valutazione Impatto Ambientale

L'AQUILA

dpc@pec.regione.abruzzo.it

Oggetto: **Piano di intervento selvicolturale antincendio sulla Pineta di Villetta Barrea.**

Alla luce di quanto si è appreso dagli interventi delle autorità, di diverse sigle ambientaliste, di emeriti ambientalisti ed anche, e soprattutto, delle opposizioni locali al progetto, ascoltati durante il convegno tenutosi a Villetta Barrea il 22 luglio scorso, la scrivente Associazione ritiene di reiterare la propria netta opposizione allo sperpero dei 250.000 euro previsti per detto progetto "antincendio"; danaro che ancora di più della preoccupazione che la pineta si incendi, sembra essere l'interesse primo a non voler respingere il progetto nonostante le opposizioni suddette.

./.



PER LA DIVULGAZIONE E L'APPLICAZIONE DEL "CONCETTO DI WILDERNESS" IN ITALIA



Riconosciuta dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con Decreto 28.12.2004 e confermata con Decreto 8.01.2018

In detto intervento si è sentito dire che la preoccupazione sia quella di salvare il “cuore” della pineta ritenuto di sicura origine naturale, sembrando quasi di campire che la sua espansione altrettanto naturale, naturale non la si voglia riconoscere! Come se del Camoscio d’Abruzzo si volessero ritenere “naturali” solo gli animali rimasti nel ceppo originario della Camosciara e non già quelli riprodottisi e spostati tra Gran Sasso e Majella! Fino a prova contraria, di origine naturale è qualsiasi espansione forestale o floristica o faunistica che non sia stata aiutata con piantagioni, rimboschimenti o ripopolamenti!

Si è sentito che non esiste il rischio zero contro gli incendi, e che lo si vuole solo abbassare. Ma ci chiediamo, vale la pena sfregiare una foresta naturale con interventi gestionali (tagli, sfrondamenti, e raschiamenti del cotico) che diverranno ferite che resteranno *per sempre*, vista la non facoltà pollonifera della specie *Pinus*, solo con la speranza che questo rischio sia abbassato? Perché di speranza sempre si parla, non di certezza. Speranza per speranza, tanto vale sperare che un incendio non debba mai verificarsi come anche hanno sostenuto alcuni rappresentanti locali, e che se si dovesse verificare che lo si possa spegnere velocemente. Se non altro si risparmierebbero 250.00 Euro, caso mai da utilizzarsi in operazioni antincendio!

In detto convegno si è sempre e solo parlato di esperti e tecnici forestali o di scienze forestali, sembrando quasi di capire che solo questi abbiano il diritto di dire la propria e ritenersi “portatori di interessi”, dimenticando che esistono anche i semplici amanti della bellezza della natura, dei boschi e degli alberi, e delle aree protette, e che anche questi cittadini hanno il diritto di dire la loro (come negli USA in casi del genere avviene regolarmente, senza che gli si chieda il titolo di studio equipollente alla materia trattata!): una pineta diradata e con alberi spalcati, questa bellezza la rovinano per sempre! E anche chi ama la bellezza della natura ha il diritto di dire la propria, anche se, purtroppo, nelle nostre leggi (VIA, Vinca) tale diritto non lo hanno inserito!

Per concludere, ci sembra essere una vera e propria assurdità il fatto che per “mettere in sicurezza” una foresta si voglia intervenire con il taglio e lo spalciamento dei suoi alberi! Nelle Riserve di Natura la natura non deve essere manipolata e/o indirizzata dall’uomo, con l’arroganza di migliorarla o di proteggerla!

Ripetiamo, la pineta di Villetta Barrea ha già la più valida assicurazione antincendio nella ristretta vicinanza di un bacino d’acqua in cui possono rifornirsi aerei ed elicotteri antincendio, e con un minimo di spesa vista la possibilità di rapidi voli di spegnimento.

Con distinti saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Franco Zunino)



PS. Con preghiera al Comune di Villetta Barrea di trasmettere la presenza anche ai Consiglieri di minoranza.

PS. Lettera inviata per conoscenza anche ad ambientalisti ed associazioni ambientaliste d’Abruzzo.